

RIGASSIFICATORE. Il Comune ha incassato la prima trince delle compensazioni: la «Nuove Energie» ha elargito un milione e duecentomila euro

Porto Empedocle, arrivati i primi soldi dell'Enel

Calogero Conigliaro

Il Comune di Porto Empedocle ha incassato la prima trince delle compensazioni previste per il rigassificatore

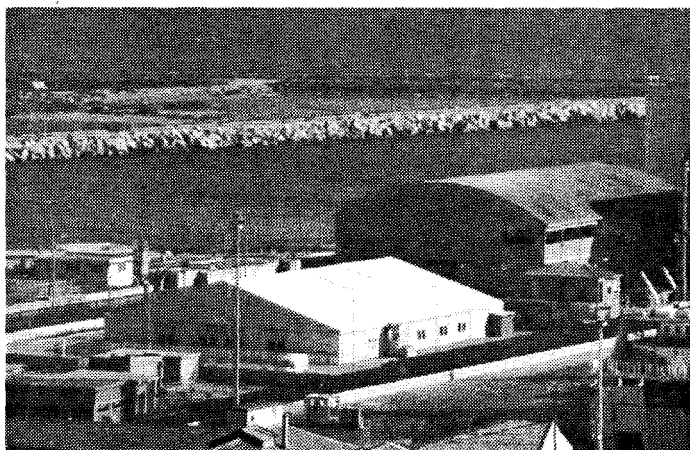
Le casse del comune empedocchino hanno ricevuto nei giorni scorsi un cospicuo versamento che fa tirare un vento rinfrescante ai contabili dell'amministrazione. Nuove Energie la società del Gruppo Enel ha infatti elargito un milione e duecentomila euro come anticipo dei 12 milioni di euro previsti per le compensazioni alla città marinara per la costruzione del rigassificatore e ciò nonostante la sentenza per il ricorso al TAR sia attesa per il 15 ottobre, dopo il rinvio causato dallo sciopero dei magi-

strati.

Nell'accordo previsto, redatto grazie alla consulenza di **Nomisma** sono previsti 6 milioni di euro entro i primi 30 giorni seguenti l'apertura del cantiere per la costruzione del rigassificatore, altre due rate di 3 milioni di euro per il secondo e terzo anno di cantiere. "Nuove Energie continua i preparativi per la costruzione dell'opera - afferma il sindaco Calogero Firetto - ed a breve la zona interessata dai lavori sarà recintata. Vorrei puntualizzare che la società che ha già tutte le autorizzazioni necessarie alla costruzione dell'opera non ha ricevuto nessuna sospensione dal TAR. Le risorse giunte contribuiranno ai bisogni della collettività ed è chiaro che tutto quello che sarà realizzato con i soldi del rigassificatore sarà pubblicizzato ai cit-

tadini".

I 12 milioni di euro non sono però che una parte delle compensazioni previste dall'accordo con Nuove Energie. All'entrata in funzione dell'opera vi saranno un milione e ottocentomila euro annui per il comune più gli accordi che riguardano le infrastrutture, come la realizzazione della banchina crocieristica, la riconversione a gas della vecchia centrale Enel di Porto Empedocle, il dragaggio del porto. Inoltre sono previsti interventi a favore della cultura con l'adozione di un monumento da ristrutturare che l'amministrazione Firetto ha individuato nella casa di campagna dello scrittore Andrea Camilleri, e la sovvenzione del museo alla torre di Carlo V all'interno di un protocollo con la Regione Sicilia. (CCO)



La zona indicata per costruire il rigassificatore

